

Orari SS. Messe e Funzioni

(confessioni mezz'ora prima di ogni S. Messa)

DOMENICA 1 DICEMBRE <i>PRIMA DI AVVENTO</i> <i>Inizio anno liturgico A</i>	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito [+ <i>Galliano, Gilda</i>] ore 9.30 - S. Messa S. Valeriano [+ <i>Valentino, Onorina</i>] ore 10.30 - S. Messa Farra [+ <i>Giovanni, Bernardina</i>] ore 11.15 - S. Messa Duomo [+ <i>Laura, Renato, Eduardo, Maria, Irene, Marino</i>] ore 18.00 - S. Messa Duomo [+ <i>Giuseppe, Lidia</i>]
LUNEDÌ 2	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito ore 19.00 - S. Messa Farra
MARTEDÌ 3	ore 18.00 - S. Messa Duomo [+ <i>Alfredo nel XX anniversario, ad mentem offerentis</i>] ore 19.00 - S. Messa Farra
MERCOLEDÌ 4	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito ore 19.00 - S. Messa Farra [+ <i>Mario</i>]
GIOVEDÌ 5	ore 18.00 - S. Messa S. Valeriano ore 19.00 - S. Messa Farra ore 20.10 - Adorazione Eucaristica S. Valeriano
VENERDÌ 6	ore 16.00 - S. Messa <u>Casa di Riposo</u> San Salvatore ore 18.00 - S. Messa Duomo ore 19.00 - S. Messa Farra [+ <i>Elvia</i>]
SABATO 7	ore 18.00 - S. Messa Duomo ore 19.00 - S. Messa Farra
DOMENICA 8 DICEMBRE <i>SECONDA DI AVVENTO</i> <i>IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA</i>	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito [+ <i>Stefano, Aldo, Nevia</i>] ore 9.30 - S. Messa S. Valeriano ore 10.30 - S. Messa Farra ore 11.15 - S. Messa Duomo [+ <i>Adriano, Annunziata, Loris, Gianpaolo</i>] ore 18.00 - S. Messa Duomo

Riceveranno il Santo Battesimo domenica 8 dicembre durante la S. Messa delle 11.15
FONZAR Ryan e ALFONSI Francesco

Camminiamo insieme

1 dicembre 2019
1^a di Avvento
Inizio anno liturgico A



INFORMAZIONI UTILI

Unità Pastorale
Gradisca e Farra d'Isonzo
Parrocchie Santissimo Salvatore,
San Valeriano e Santa Maria Assunta

Sede del parroco
Gradisca, via Bergamas, 45
0481.99148
aperto i giorni feriali
ore 17 - 19
parrocchiagradisca@gmail.com
www.parrocchiagradisca.it

Sacerdoti:
Dudine don Gilberto
[338.3476378]
Cidin don Claudio Valentino
[338.9064867]
Diaconi:
Molli Franco [328.6829568]
Piccagli Giorgio [328.8292416]

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la

casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». (Mt. 24,37-44).

Iniziamo un nuovo anno liturgico. Entriamo nel ciclo delle letture dell'anno A caratterizzato dalla lettura del Vangelo di Matteo (Matteo per l'anno A, Marco nell'anno B, Luca nell'anno C; Giovanni si legge in maniera trasversale nelle maggiori feste). L'evangelista Matteo è uno dei dodici Apostoli che Gesù ha chiamato con sé. Seduto al banco delle imposte era un pubblicano, cioè un giudeo "assunto" dai romani come ufficiale dell'impero con funzioni pubbliche, in particolare per la riscossione delle tasse. Gesù lo chiama mentre svolge il suo lavoro di pubblicano "seduto al banco delle imposte". Matteo lascia tutto e lo segue... scrive il suo Vangelo alla fine del primo secolo, verso l'anno 70 (dal 70 al 100), l'originale di questo Vangelo è in Aramaico.

La preoccupazione di Matteo, che scrive per le comunità ebraiche della diaspora è quella di dimostrare che Gesù è il Messia promesso. Nel anno 70 l'impero Romano conquista definitivamente Gerusalemme, praticamente la rade al suolo e ne distrugge il Tempio, saccheggia tutto il tesoro del Tempio e da quel momento, non essendoci il Tempio, non c'è più il culto, "il sacrificio", ma solo la lettura della Parola (Antico Testamento) da parte dei rabbini nelle sinagoghe sparse per il mondo.

Gli ebrei di Gerusalemme e dei territori vengo dispersi (diaspora) e partono sparpagliandosi per tutto il mondo fino alla fine della seconda guerra mondiale quando, dopo l'Olocausto, ricostituiscono lo Stato d'Israele e "ritornano" da tutte le parti del mondo nella "Terra promessa".

Matteo scrive il Vangelo per le comunità giudaiche (Ebrei) della diaspora, rileggendo tutto l'antico Testamento in chiave Cristologica, cioè dimostrando che tutte le profezie riguardanti il Messia si sono rivelate e compiute in Gesù. L'invito, in questa prima domenica di Avvento è quello di vegliare perché Gesù ritornerà, anche questa è una profezia, l'ultima. Vegliate perché Gesù tornerà per il giudizio, il giudizio universale. Per Matteo il giudizio universale sarà sulle opere di misericordia. *don Gilberto e don Claudio*

IN PARROCCHIA



Azione Cattolica Italiana

Domenica 8 dicembre
FESTA DEL TESSERAMENTO
durante la S. Messa delle
11.15

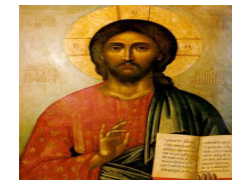


MADONNA DELLA PORTA

Domenica 8 dicembre
ore 10.30 S. Rosario

e atto di Affidamento della Città
alla Madonna della Porta, segue
poi in duomo la S. Messa

GRUPPO DELLA PAROLA
Lunedì 2 dicembre ore 20
Cappella di Santo Spirito



GRADISCA

Sabato 14 dicembre ore 20.30
Chiesa di San Valeriano
Concerto
"Il Natale della Tradizione"

Coro Città di Gradisca
Coro Haliaetum di Isola d'Istria



Ci hanno lasciato:

a Gradisca GASPARUTTI Luciana ved. Borghes. Ai famigliari le cristiane condoglianze e la vicinanza nella preghiera.